



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea Magistrale in Digital Automation Engineering

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Studi in Digital Automation Engineering in data 19/02/2025

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Studi in Digital Automation Engineering in data 21/10/2025

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La CP-DS non ha riscontrato criticità per il Corso di Studi in Digital Automation Engineering nel 2023, per cui non ci sono azioni correttive da rendicontare in questa sezione.¹

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Il CdS ha esaminato con attenzione tutto quanto scritto nella precedente Relazione della CPDS in occasione del Consiglio di Dipartimento del 13 Febbraio 2025. Nel documento è stata evidenziata solamente una criticità per il Corso di Laurea Magistrale in Digital Automation Engineering. Sono stati altresì individuati alcuni punti di forza, come illustrato qui di seguito.²

Punti di forza individuati

- 1) Il sistema di gestione AQ del CdS è ben integrato con il Dipartimento, che ha definito i ruoli, le responsabilità ed i principali processi ai fini dell'Assicurazione Qualità dei CdS (sezione 3.2.1 della relazione CP-DS 2024).
- 2) Il CdS dispone di un Comitato di Indirizzo, riunitosi in data 11 gennaio 2024, per discutere dello stato e degli sviluppi del CdS. La relazione stilata dal Comitato di Indirizzo è stata successivamente discussa nel consiglio del CdS in data 13 febbraio 2024. (sezione 3.2.2 della relazione CP-DS 2024).
- 3) Il CdS accerta le conoscenze in ingresso richiedendo un'adeguata comprensione della lingua inglese e verificando il livello di preparazione iniziale. In caso di percorsi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, la commissione indica specifiche integrazioni curriculari da colmare entro un termine assegnato precedente alla verifica della preparazione personale ed entro la scadenza ultima per l'iscrizione al Corso di Studio. (sezione 3.2.3 della relazione CP-DS 2024).
- 4) Gli studenti e le studentesse del CdS ritengono idonei sia il carico di studio che la razionalizzazione degli orari, questi ultimi resi disponibili in maniera chiara e per tempo. Anche l'erogazione della didattica risulta soddisfacente ed efficace (sezione 3.2.4 della relazione CP-DS 2024).
- 5) Le schede degli insegnamenti sono chiare ed esaustive (sezione 3.2.5 della relazione CP-DS 2024).
- 6) L'assistenza per tirocini e/o stage è svolta da un delegato per l'orientamento al lavoro e da un responsabile organizzativo delle attività di tirocinio. A giugno 2024 avevano compilato i questionari online un solo tirocinante e un solo tutor, che hanno comunque fornito risposte molto positive. (sezione 3.2.6 della relazione CP-DS 2024).
- 7) Nella sessione di laurea del 4 dicembre 2024 si sono tenute le prime tre prove finali del CdS. Si ritiene che l'impegno della tesi in termini di ore impiegate per la sua preparazione sia coerente con i CFU assegnati. (sezione 3.2.7 della relazione CP-DS 2024).
- 8) I docenti esprimono le proprie osservazioni e possibili proposte di miglioramento mediante i Consigli di CdS ed i CdD. La componente studentesca dispone di una pagina moodle autogestita per raccogliere segnalazioni di problemi e proposte di soluzione (sezione 3.2.8 della relazione CP-DS 2024).

² Analizzare e discutere **brevemente** le segnalazioni e i suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS.

Confermare o, eventualmente, controdedurre le criticità individuate dalla CP-DS.

Riassumere le criticità confermate nella parte successiva.

Aspetto critico individuato n. 1 ³

La componente studentesca della CPDS sottolinea la mancanza di alcune informazioni del Corso in lingua inglese. La pagina web <http://www.dae.unimore.it/> di riferimento per Corso di Studi, scritta principalmente in lingua inglese, contiene in realtà, svariate parti del tab “Programme” con collegamenti al sito del Dipartimento e contenuti solo in lingua italiana

Causa/e presunta/e all’origine della criticità:

Le cause si possono evidenziare nella recente costituzione del corso di studi, tra l’altro primo corso interamente erogato in lingua Inglese al DISMI, e quindi nella necessaria revisione continua delle informazioni contenute nel sito, e nella integrazione delle informazioni disponibili nel nuovo sito web di Ateneo attivato solo nell’anno 2024.

³ *Replicare il riquadro per tutti gli y ‘Aspetti critici’ individuati.*

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

La CP-DS ha rilevato una criticità sull'utilizzo della lingua italiana in parte del sito web dedicato al Corso di Studi (www.dae.unimore.it). Si crea quindi un'azione correttiva volta ad analizzare le parti del sito che siano effettivamente modificabili da parte del personale incaricato DISMI, procedendo conseguentemente alle necessarie modifiche. Si menzioneranno invece agli organi accademici preposti le parti non in inglese la cui modifica non possa essere effettuata dal personale incaricato DISMI, al fine di suggerirne un aggiornamento o integrazione.

4

⁴ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 1-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1 RAMAQ 2024 – sez.2:

Tre insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione (risposta alla domanda D14) inferiore al 40%. Questi corsi richiedono un monitoraggio per portare l'indicatore a livelli positivi.

Azione correttiva n. 1:

Il Presidente del CdS ha convocato i docenti dei corsi ed ha analizzato le criticità sulla base del dettaglio delle schede individuali.

Stato di attuazione:

Attuata.

Risultati raggiunti:

Gli insegnamenti sotto osservazione hanno ottenuto nel presente A.A. un grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) superiore a quello dello scorso anno accademico ed hanno superato la soglia di criticità. Non ci sono più insegnamenti con il D14 sotto il 40%.

Aspetto critico individuato n. 2 RAMAQ 2024 – sez.2:

Due insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione (risposta alla domanda D14) incluso tra il 40% e il 60%. Pur non rappresentando attualmente una criticità, questi corsi richiedono un monitoraggio per evitare l'insorgere di futuri problemi.

Azione correttiva n. 2:

Il Presidente del CdS ha convocato i docenti dei corsi ed ha analizzato le criticità sulla base del dettaglio delle schede individuali

Stato di attuazione:

Attuata.

Risultati raggiunti:

I due insegnamenti hanno ottenuto, nel presente A.A., una valutazione molto superiore al 60%.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un questionario erogato online alla fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Le analisi di questo A.A. 2024/2025 sono state svolte su un totale di 315 questionari compilati. Il numero di questionari su cui si basa l'analisi risulta quindi in continua crescita rispetto ai due precedenti A.A. per i quali il numero di questionari era 153 per il 22/23 e 288 per il 23/24.

Insegnamento (D01, D02, D03, D04): Tutti gli indicatori di questo gruppo si posizionano al di sopra dell'80%, mostrando un'ottima valutazione da parte degli studenti. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma (indicatore D01) per l'88,5% degli intervistati, in linea con l'indicatore dei due A.A. precedenti. Il carico di studio (indicatore D02) è risultato proporzionale ai crediti assegnati per l'82,3% degli intervistati, in linea con i due A.A. precedenti. L'indicatore D03 (materiale didattico) risulta in aumento rispetto ai due A.A. precedenti del 3,6% e si attesta su un 88,7%. L'indicatore D04 (modalità d'esame) aumenta del 2,1% rispetto all'A.A. precedente, arrivando a un 91,3%. Per l'indicatore D04, si conferma un trend positivo poiché rispetto all'A.A. 22/23 è cresciuto del 6%.

Docenza (D05, D06, D07, D08, D09, D10): Il rispetto degli orari delle attività didattiche (D05) ha registrato un miglioramento, passando da un 95% nell'A.A. 2023/2024 a un 97,3% nell'A.A. 2024/2025. L'andamento dell'interesse per la materia suscitato dai docenti (D06) è cresciuto di 6,3 punti, raggiungendo 85,5%. La chiarezza nell'esposizione (D07) è migliorata a sua volta, arrivando a 88,1%, mentre l'utilità percepita delle attività integrative (D08) ha guadagnato 8 punti raggiungendo un 91,7%. La coerenza tra quanto dichiarato sul sito e quanto effettivamente erogato (D09) è cresciuta di 5,8 punti, attestandosi su un 96,1%. La reperibilità del docente per chiarimenti (D10) è migliorata di 5,8 punti, raggiungendo un 97,4%. Tutti gli indici risultano in netto miglioramento anche rispetto all'A.A. 22/23.

Interesse (D11): L'interesse che gli studenti hanno maturato per le materie del corso di studi è provato da un punteggio di 75,7%, solo leggermente in calo rispetto alle valutazioni dei due A.A. precedenti.

L'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D12) ha mostrato un miglioramento significativo, passando da un 83,8% a un 91,9%, mentre la crescita dell'apprezzamento per alle attrezzature e gli spazi dedicati alle attività integrative (D13) ha registrato un aumento di 12 punti, raggiungendo un 92,4%. Tale trend di crescita è confermato anche rispetto all'A.A. 22/23.

Soddisfazione (D14): L'indicatore D14 ha evidenziato che l'85,6% degli studenti risulta soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti, un incremento rispetto all'A.A. precedente del 6,8% e del 3,2% rispetto al A.A. 22/23.

La sostenibilità del carico di studio (D15) ha registrato una flessione rispetto ai due A.A. precedenti, attestandosi su un 78,2%, ma il valore rimane comunque buono. Anche l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D16) ha mostrato una lieve riduzione rispetto al A.A. 23/24, stabilizzandosi comunque all'ottimo valore di 85,2%. Tale indice risulta invece in crescita rispetto all'A.A. 22/23 del 3,2%.

Punti di forza individuati

Il corso di studi ha un ottimo gradimento: la risposta alle domande del questionario ha restituito percentuali ampiamente positive e frequenti incrementi rispetto all'A.A. precedente. In aggiunta l'indicatore D14, relativo alla soddisfazione complessiva dell'insegnamento, ha raggiunto il valore medio del 85,6%, registrando un incremento del 6,8% rispetto all'A.A. precedente.

Aspetto critico individuato n.1: ⁵

Quattro insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione (risposta alla domanda D14) tra il 40% e il 60%. Pur non rappresentando attualmente una criticità, questi corsi richiedono un monitoraggio per evitare l'insorgere di futuri problemi. Un quinto insegnamento ha ottenuto un grado di soddisfazione fra il 40% e il 60% ma è stato valutato da un numero di studenti non significativo e, pertanto, non rappresenta una criticità.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Tre degli insegnamenti di cui sopra avevano registrato, nel precedente A.A., valutazioni D14 inferiori al 40%; le valutazioni risultano, quindi, in fase di miglioramento. Fra le possibili cause del mancato raggiungimento del 60% di performance identifichiamo il parco docenti giovane, l'insegnamento in lingua inglese e l'eterogeneità degli studenti in ingresso.

Aspetto critico individuato n 2:

Le OPIS di due insegnamenti non sono state compilate da nessuno studente frequentante.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Scarsa percezione, da parte degli studenti, della necessità di compilare le OPIS.

⁵ *Replicare il riquadro per tutti gli 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 2025-2-1

Quattro insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione (risposta alla domanda D14) tra il 40% e il 60%. Pur non rappresentando attualmente una criticità, questi corsi richiedono un monitoraggio per evitare l'insorgere di futuri problemi. Un quinto insegnamento ha ottenuto un grado di soddisfazione fra il 40% e il 60% ma è stato valutato da un numero di studenti non significativo e, pertanto, non rappresenta una criticità.

Azione correttiva prevista

Identificare le cause del problema e cercarne la soluzione sollecitando la collaborazione dei docenti di riferimento.

Responsabile dell'implementazione

Presidente del CdS.

Tempistiche:

Un anno accademico

Aspetto critico individuato n. 2025-2-2

Le OPIS di due insegnamenti non sono state compilate da nessuno studente.

Azione correttiva prevista

Monitorare la situazione sensibilizzando gli studenti alla compilazione degli OPIS.

Responsabile dell'implementazione

Presidente del CdS.

Tempistiche:

Un anno accademico

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2022/2023 e non ha ancora redatto il Rapporto di Riesame Ciclico. In accordo con le indicazioni del PQA, l'attività di riesame ciclico è stata rinviata alla primavera del 2026.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2022/2023 e non ha ancora redatto il Rapporto di Riesame Ciclico. In accordo con le indicazioni del PQA, l'attività di riesame ciclico è stata rinviata alla primavera del 2026.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2022/2023 e non ha ancora redatto il Rapporto di Riesame Ciclico. In accordo con le indicazioni del PQA, l'attività di riesame ciclico è stata rinviata alla primavera del 2026.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono previste azioni correttive a seguito dell'analisi dalla Scheda di Monitoraggio Annuale – versione di luglio 2024.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Essendo questo il terzo anno di attivazione del corso della Laurea Magistrale in Digital Automation Engineering (DAE), si possono ancora fare valutazioni incrementali limitate rispetto agli anni precedenti e ai dati disponibili.

Per il secondo anno di seguito il numero di immatricolazioni è in aumento essendo pari a 27 per l'anno 2024. Seppure tale numero sia al di sotto della media della classe nazionale di laurea (61,8) si deve sottolineare che il dato medio nazionale, negli anni osservati, è in calo anziché in crescita, a dimostrazione del fatto che i bassi numeri osservabili per la LM in oggetto siano riferibili alla recente attivazione del corso. Gli iscritti totali sono in aumento (63 nel 2024/25 contro una media nazionale pari a 183,7) e lo sono anche gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD (50 nel 2024/25 contro una media nazionale pari a 123).

Relativamente alla sezione "Provenienza" l'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) mostra un risultato in linea con la media dell'area geografica di riferimento, con un 40% di iscritti provenienti da altro ateneo, contro una media di area geografica pari al 35% e una media nazionale pari al 27.8%. L'indicatore mostra un netto aumento rispetto al precedente anno accademico. Questo dimostra il generale interesse per il corso in quanto in linea con il dato nazionale e particolarmente attrattivo per gli studenti già presenti presso UNIMORE.

Nella sezione "Percorso" l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) mostra un dato (51,2%) leggermente più basso rispetto alla media dell'area geografica ma in linea con la media nazionale. L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) mostra un valore in leggero aumento (73%) e leggermente superiore sia alla media nazionale (66,6%) che alla media per area geografica (62,4%). L'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) presenta un valore (70,0%) molto migliore di quello dell'area geografica (49,3%) e di quello nazionale (54,0%) confermando i risultati dei precedenti indicatori di questa sezione. Si precisa che questi indicatori sono presenti nella valutazione del corso per la seconda volta, per cui non è possibile delineare un trend consistente rispetto agli anni precedenti, essendo il corso di recente attivazione. Si sottolinea che questi dati mostrano che il carico didattico del primo anno è in linea con le aspettative e conoscenze pregresse degli studenti iscritti.

Nella sezione "Prosecuzione - Abbandono" si mostrano dei valori per l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) in linea o superiore alle medie nazionali e geografiche, in quanto pari al 100%. Si dimostra così l'interesse degli studenti alla prosecuzione del percorso e della coerenza del piano didattico tra primo e secondo anno confermando le aspettative dello scorso anno sul basso livello di abbandono.

Nella Sezione “Internazionalizzazione”, l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è pari a un 9,0%, inferiore alle medie geografiche e annuali (33,3% e 40,8% rispettivamente), ma comunque in crescita e ancora condizionato dalla recente attivazione del corso. Per tale indicatore preme menzionare che il corso ha all'attivo ben 58 convenzioni internazionali per mobilità studentesca, e che vari studenti stanno approfittando di queste opportunità per corsi, tirocini formativi e preparazione di tesi.

Nella Sezione “Uscita”, l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) è attualmente pari al 100%, enormemente superiore alle medie di riferimento geografiche e nazionali (pari a 36,8% e 43,1% rispettivamente). Questo è un eccellente risultato per il corso di studio. Per l'indicatore iC17 non ci sono dati da commentare vista la recente attivazione del corso. Nell'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) il corso ottiene un 38,1% di media, leggermente inferiore alla media geografica (46,3%) e a quella nazionale (44,8%).

Nella Sezione “Alma Laurea”, non ci sono ancora dati da commentare per gli indicatori iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) e iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)).

Nella Sezione “Sostenibilità”, l'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)) per il 2024 si attesta su un ottimo 1,8, contro valori ben più alti registrati nell'area geografica (5,7) e a livello nazionale (6,7). Rispetto all'anno precedente si registra un lieve calo delle medie di riferimento, contrapposto a un lieve aumento per il nostro corso di studio (+0,1). Come nell'anno precedente il basso valore relativo al corso è da imputare sia alla sua recente partenza, che al buon numero di docenti messo a disposizione. L'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) si attesta sul 69,6%, un valore leggermente inferiore rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento (73,2%) e del territorio nazionale (76,9%) ma comunque molto buono. Rispetto all'anno precedente il dato per il corso mostra un leggero miglioramento. Questo mostra un buon trend nei confronti dell'apporto dei docenti già presso UNIMORE al corso. L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) si attesta al 6,1 per il 2024 contro un 4,3 per il 2023. Tale valore è decisamente inferiore rispetto al 19,1 riscontrato per l'area geografica e al 19,4 per il territorio nazionale, ma dimostra comunque una tendenza all'aumento. L'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) mostra un leggero aumento dal 4,7 del 2022, al 5,1 del 2023 e al 6,4 del 2024, nonostante le medie di area geografica e nazionale siano in leggero calo pari rispettivamente a 13,8 e 11,5 per il 2024. Tali effetti sono associati ad un lieve incremento del numero di iscritti (27) rispetto all'anno precedente (23) e alla conferma del numero di docenti pesati per ore.⁶

⁶ Questa parte è collegata al commento critico inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale. È dunque sufficiente riportare dalla SMA il commento relativo allo specifico indicatore selezionato.

Aspetto critico individuato n. 1 ⁷

Indicatore di sostenibilità iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) più basso rispetto ai dati medi nazionali e di zona geografica.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La causa è facilmente individuabile nell'ancora limitato numero di studenti immatricolati al corso. Questo dato quindi è in parte fisiologico, dovuto alla recente attivazione del corso. Si sottolinea che i posti riservati agli studenti Extra-UE (10) non sono mai stati saturati, non per mancanza di idonei, ma per la difficoltà che hanno alcuni studenti nell'ottenere i visti necessari dal paese di provenienza.

⁷ Replicare il riquadro per tutti gli 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 2025-4-1

Indicatore di sostenibilità iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) più basso rispetto ai dati medi nazionali e di zona geografica.

Azioni correttiva prevista

Si prevede di promuovere ulteriormente le azioni di orientamento allo studio verso il CdM in particolare per gli studenti italiani. Nello specifico si prevede di aumentare il numero di incontri in presenza ed online dedicati alla presentazione del corso, coinvolgendo non solo il corpo docente ma anche ex-alunni e aziende interessate ai profili in uscita dal CdM. Si pensa inoltre di implementare una più capillare campagna informativa sui social media per arrivare ad un numero maggiore di studenti.

Responsabile dell'implementazione:

Presidente del CdS.

Tempistiche:

Un anno accademico

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- commenta i dati forniti dall'Ateneo in merito ai tassi di superamento degli esami inclusi nel CdS;
- commenta il tasso di soddisfazione dei laureati in merito alla prova finale, utilizzando i dati messi a disposizione da Almalaurea in merito al profilo dei laureati
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti ai dati sopracitati;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Dati relativi ai tassi di superamento degli esami forniti dall'Ateneo
- Dati messi a disposizione da Almalaurea in merito al profilo dei laureati
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dal 2024, è stato redatto un file Excel in cui sono state riportate le informazioni sulla prova finale (voto di partenza, punteggio elaborato, eventuali bonus per mobilità o laurea in corso, voto di Laurea, tipo di prova), in concerto con gli altri corsi di laurea del Dipartimento.

Le procedure di valutazione delle commissioni di laurea sono state armonizzate, in concerto con gli altri corsi di laurea del Dipartimento.

Il tasso di superamento degli esami è stato analizzato, prendendo in considerazione i dati forniti dall'Ateneo per il periodo compreso fra l'A.A. 2022/23 e l'A.A. 2024/25. Non si evidenziano particolari criticità; i dati aggregati non riportano trend significativamente negativi o valori che possano evidenziare problematiche nel completamento del percorso da parte degli studenti⁸.

Nell'anno accademico 2023/24, il tasso di superamento dell'esame di Advanced Probability and Statistical Methods for Engineering si è rivelato inferiore a quelli ottenuti dai restanti insegnamenti del corso di studi. Tale valore è, però, in miglioramento a partire dalla prima valutazione del 2024/25.

Il tasso di soddisfazione dei laureati in merito alla prova finale, ottenibile da dati Almalaurea, non è al momento disponibile

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono previste azioni correttive